

2^a DOMENICA DI PASQUA

La Pasqua è un evento di oggi, non del passato.

LEGGI: Dal Vangelo di Giovanni, capitolo 20, versetti 19-31.

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: “ Pace a voi ! “. Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: “ Pace a voi ! Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi”.

Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: “ Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi”. Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli:” Abbiamo visto il Signore ! “. Ma egli disse loro: “ Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò”.

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c’era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: “ Pace a voi! “. Poi disse a Tommaso: “ Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente! “. Rispose Tommaso: “ Mio Signore e mio Dio ! “. Gesù gli disse: “ Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno !”.

RIFLETTI:

La risurrezione spiega il significato profondo della Croce, e la Croce indica la strada per risorgere.

La risurrezione non è una generica vittoria sulla morte, è molto di più: è il segno che il dono di sé vince la morte. Quel dono di sé, che a volte sembra sprecato, inutile, incapace di entrare nella storia, ma è solo l’amore che vince la morte.

PREGA:

Ti rendiamo grazie, Signore, per questa festa, in cui si manifesta l’audacia e la profondità del tuo amore; sii benedetto per la tua vittoria con la vita sulla morte e aiuta anche noi ad uscire dai nostri sepolcri con la stessa tua voglia di vivere e fare vivere.

AGISCI:

Ricevi i Sacramenti, se ancora non l’avessi fatto.